



DISCIPLINARE DI GARA N. 08/17

Procedura aperta per l'affidamento della concessione in regime di project financing del compendio immobiliare dell'Arsenale ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016- CIG 7003673DC8 - CUP I39J16000330007.

Premesse

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla concessione avente ad oggetto le seguenti attività, indicate all'art. 4 della bozza di convenzione:

- a) le attività di cui all'art. 14 della bozza di convenzione (Piano di caratterizzazione, Analisi di rischio, Progetto preliminare di bonifica e il Progetto operativo di bonifica); come ivi meglio specificato;
- b) la redazione del Progetto definitivo e del Progetto esecutivo;
- c) ogni analisi o attività connessa alla progettazione (ivi compreso l'ottenimento delle autorizzazioni) e alla revisione della stessa;
- d) l'esecuzione dei lavori;
- e) il diritto di gestire e sfruttare economicamente le opere per tutta la durata della concessione, fatta eccezione per gli edifici del concedente che verranno gestiti direttamente dal concedente, mantenute in disponibilità dello stesso dal concessionario;
- f) la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria degli edifici e delle aree oggetto di concessione per tutta la durata della concessione.

L'affidamento in oggetto è stato indetto con determinazione dirigenziale a contrarre n. 2336 del 19 aprile 2017, in esecuzione delle deliberazioni di Giunta n. 529 del 22 dicembre 2016 e n. 157 del 12 aprile 2017, e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito indicato anche come "Codice"), individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La selezione seguirà gli artt. 60, 164 comma 2, 183 comma 15, del Codice, nell'ambito della procedura di finanza di progetto, ponendo a base di gara la proposta presentata dal costituendo raggruppamento temporaneo formato dalle società Italiana Costruzioni S.p.A. e Na.Gest. Global Service S.r.l. che è stata dichiarata di pubblico interesse con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30 novembre 2016.

Alla presente concessione verranno applicate, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalle parti I, III, V, VI del Codice, dall'art. 35 e dalla parte II indicate all'art. 164, comma 2 del Codice.

Il bando di gara viene pubblicato:

sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
sul profilo di committente http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=54977
su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
sui siti del Ministero Infrastrutture e Trasporti e Piattaforma ANAC;
all'Albo del Comune.

Il progetto di fattibilità è stato validato il 22 novembre 2016.

Il luogo di esecuzione dei lavori è nel Comune di Verona.

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) proposta presentata dal Promotore, costituita da:
 - Elenco elaborati;
 - Progetto di fattibilità;
 - Bozza di convenzione e relativi allegati;
 - Quadro economico;
 - Allegato tecnico "Elementi del PEF";
- 4) modulistica (modelli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, modello offerta economica);
- 5) deliberazione di Consiglio n. 68 del 30 novembre 2016;
- 6) deliberazioni di Giunta n. 529 del 22 dicembre 2016 e n. 157 del 12 aprile 2017.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Luciano Ortolani.

1. Oggetto della concessione, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1 Le attività oggetto della concessione sono indicate nelle premesse.

1.2 Valore stimato della concessione: Euro 281.500.000,00 (duecentoottantunomilionicinquecentomila/00), IVA esclusa.

1.3 L'importo complessivo dell'investimento ammonta ad Euro 44.947.263,02 (quarantaquattromilioninovecentoquarantasettemiladuecentosessantatre/02) così suddivisi:

- Euro 40.776.057,29 (totale investimento a carico del concessionario, IVA esclusa);
- Euro 4.171.205,73 (IVA su investimento a carico del concessionario).

L'importo di Euro 40.776.057,29 è così suddiviso:

- Euro 37.636.057,29 - totale opere, comprese spese generali (Euro 4.621.972,00) e oneri per la sicurezza (Euro 1.505.442,29);
- Euro 2.360.000,00 – spese per i servizi tecnici di ingegneria e architettura (rilievi, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, CSP, direzione lavori, CSE, direzione artistica, collaudi), di cui:
 - Euro 1.300.000,00 per i servizi che saranno eseguiti dal concessionario (rilievi, progettazione definitiva, progettazione esecutiva);

- Euro 1.060.000,00 per i servizi che saranno eseguiti dal concedente (CSP, direzione lavori, CSE, direzione artistica, collaudi) con spese dell'intero importo indicato a carico del concessionario;
- Euro 780.000,00 – proposta p.f., progetto di fattibilità.

1.4 L'importo complessivo dei lavori ammonta a Euro 37.636.057,29 (trentasettemilioni-seicentotrentaseimilacinquantasette/29), IVA esclusa così suddivisi:

Categoria	Descrizione	Tipologia	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo (Euro)
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	Prevalente subappaltabile al 30%	VIII	SI	17.219.086,48
OG1	Edifici civili e industriali	Scorporabile subappaltabile	VI	SI	10.122.525,28
OG11	Impianti tecnologici	Scorporabile subappaltabile	VI	SI	9.553.445,53
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	Scorporabile subappaltabile	III	SI	741.000,00
TOTALE LAVORI					37.636.057,29

1.5 Precisazioni sulle attività relative alla categoria OG12:

- accantonamento/stima preliminare - ai sensi del D.M. 03.06.2014 n. 120, le attività di bonifica ambientale (Euro 570.000,00) dovranno essere eseguite da imprese iscritte all'Albo dei Gestori Ambientali per importo adeguato, cioè per la categoria 9 classe D;
- per le attività di indagini ambientali (di caratterizzazione) (Euro 171.000,00) non è richiesta l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali.

1.6 È previsto un contributo pubblico di Euro 14.450.000,00 (IVA compresa) a copertura oneri del concessionario.

Detto contributo è finanziato con mezzi propri di bilancio, mediante deliberazione di Consiglio n. 5 del 31 gennaio 2017.

1.7 I pagamenti del contributo pubblico e del corrispettivo di disponibilità, a carico del concedente, saranno corrisposti con le modalità indicate all'art. 7 della bozza di convenzione.

1.8 Tale contributo, come specificato nello schema di convenzione, sarà corrisposto in corso d'opera in base all'avanzamento delle attività nella misura pari al 90% (novanta per cento) del valore delle spese tecniche e delle opere realizzate, secondo quanto risultante dagli stati di avanzamento, fino alla concorrenza dell'importo di Euro 14.450.000,00.

1.9 Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

1.10 La durata della concessione è di 50 (cinquanta) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1 Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti nel successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- 2.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
- 2.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice;
- 2.1.3 operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

2.2 Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

3.1.1 i motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4, 5, del Codice;

3.1.2 le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

3.3 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

3.4 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e lett. c) (consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del Codice, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

Nelle more dell'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81, comma 2, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 216, comma 13, del Codice.

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

5.1 La documentazione di gara consistente nei documenti elencati nel paragrafo

“Premesse” è disponibile sul sito internet all'indirizzo http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=54977 nella pagina dedicata al Bando 08/17.

5.2 Il sopralluogo non è richiesto.

In ogni caso il concorrente che volesse effettuare la visione dei luoghi non aperti al pubblico dovrà inviare una richiesta di sopralluogo all'indirizzo di posta elettronica certificata grandi.opere@pec.comune.verona.it sino a 10 giorni (naturali e consecutivi) prima della scadenza del bando di gara. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale indirizzare la convocazione.

5.3 Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati all'indirizzo mail / PEC comunicato in fase di richiesta di appuntamento con almeno 3 giorni d'anticipo. All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

5.4 Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

5.5 In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

5.6 In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

6. Chiarimenti

6.1 È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC grandi.opere@pec.comune.verona.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

6.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

6.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=54977

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

7.2 La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7.3 In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applica l'art. 86 del Codice.

7.4 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5 La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sul possesso dei requisiti potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante.

7.6 Sarà accettata la presentazione del Documento di gara unico europeo (DGUE), di cui all'art. 85 del Codice, in sostituzione delle equivalenti dichiarazioni richieste per partecipare alla procedura.

7.7 La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a Euro 5.000,00. Le irregolarità essenziali coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge.

7.8 Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 7.7, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

7.9 In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 7.7 la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

7.10 Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.

7.11 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

8. Comunicazioni

8.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 (Chiarimenti) del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) indicato dai concorrenti, o strumento analogo negli altri Stati Membri. In subordine potrà essere utilizzato il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica non certificata indicato dai concorrenti.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata al concorrente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

9. Subappalto

9.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti della concessione che intende subappaltare a terzi in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

9.2 La quota percentuale subappaltabile dovrà essere contenuta entro i limiti di legge.

9.3 Il subappalto della progettazione è ammesso nei limiti di cui all'art. 31, comma 8 del Codice.

10. Ulteriori disposizioni

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.

10.2 È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di concessione.

10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

10.4 Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e nei casi previsti nel presente disciplinare, e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di concessione verrà stipulato non prima di 35 giorni dalla data di invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice. Il suddetto termine dilatorio non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta. Le spese relative

alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

10.5 La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.6 A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente all'offerta economica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

10.7 Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso di aggiudicazione sulla GURI e sui quotidiani, pari a circa € 5.000,00 (cinquemila), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice.

10.8 Nei casi previsti dall'art. 110, comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

11. Cauzioni e garanzie richieste

11.1 L'offerta dei candidati invitati alla gara dovrà essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'investimento e precisamente a Euro 815.521,15 (ottocentoquindicimilacinquecentoventuno/15).

11.2 La cauzione provvisoria è costituita a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso qualsiasi sportello Unicredit S.p.A. specificando "Operazione T01 Ente 307201 - Comune di Verona - Depositi cauzionali provvisori Bando n. 08/17". In questo caso deve essere allegata la ricevuta del pagamento;
- c. da garanzia fideiussoria rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante. L'impegno dovrà essere corredato dalla dichiarazione di cui al successivo punto 11.4.3.

11.4 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

11.4.1 essere conforme agli schemi di polizza tipo (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

11.4.2 riportare espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito ed **essere firmata dal garante;**

11.4.3 **essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore e dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;**

11.4.4 avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. La validità potrà essere prorogata a richiesta dell'ente concedente;

11.4.5 qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete, consorzi ordinari, GEIE, non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

11.4.6 prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;
- c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del Codice.

11.5 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle indicate nel presente paragrafo 11 costituirà causa di esclusione.

11.6 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, verrà svincolata entro trenta giorni dell'avvenuta aggiudicazione.

11.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

11.8 Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'operatore può ridurre l'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva in rapporto al possesso dei requisiti ivi prescritti (certificazioni serie UNI CEI ISO 9000, ecc.); per fruire di tali riduzioni il possesso va segnalato e documentato nei modi prescritti dalle norme vigenti.

11.9 Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in R.T.I., ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

11.10 L'offerta dovrà inoltre essere corredata da un'ulteriore cauzione del valore di Euro 1.019.401,43 (unmilione di novemilaquattrocento uno/43), pari al 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto di fattibilità posto a base di gara, ai sensi dell'art. 183, comma 13 del Codice e del punto 9.1.4 della bozza di convenzione.

11.11 L'aggiudicatario dovrà presentare:

- all'atto della stipulazione del contratto:

11.11.1 la cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi relativi alla realizzazione dei lavori, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice; la garanzia sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste nel medesimo articolo.

- entro i termini previsti nella convenzione:

11.11.2 la fideiussione di cui ai punti 9.1.3 e 7.2.3 della bozza di convenzione a garanzia dell'importo del contributo erogato dal concedente e anticipato in sede di progettazione.

11.11.3 una cauzione a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, ai sensi dell'art. 183, comma 13, del Codice.

11.12 Il concessionario dovrà inoltre presentare le polizze assicurative previste al punto 9.2 della bozza di convenzione.

12. Pagamento a favore dell'A.N.A.C.

I concorrenti dovranno effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 500,00 (cinquecento) secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità al seguente indirizzo <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/home/riscossioni> indicando il codice identificativo della procedura CIG 7003673DC8. Il versamento dovrà essere effettuato

scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, previo pagamento alla stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui al paragrafo 7.7 del presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

13.1 I candidati concessionari, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010 (di seguito indicato anche come "Regolamento").

Requisiti economico-finanziari

13.1.1 fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore ad Euro 4.077.605,73 (quattromilionisettantasettemilaseicentocinque/73), IVA esclusa.

13.1.2 capitale sociale non inferiore ad Euro 2.038.802,86 (duemilionitrentottomilaottocentodue/86).

Requisiti tecnico-organizzativi

13.1.3 svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore ad Euro 2.038.802,86 (duemilionitrentottomilaottocentodue/86), IVA esclusa.

13.1.4 svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno Euro 815.521,15 (ottocentoquindicimilacinquecentoventuno/15), IVA esclusa.

13.2 Si precisa che per servizi affini, di cui ai punti 13.1.3. e 13.1.4 si intende l'attività di gestione patrimoniale, intesa quale attività di gestione tecnica (manutenzione e conduzione), attività di coordinamento delle suddette attività, con monitoraggio degli asset gestiti (aggiornamento consistenza, stato funzionale e conservativo del patrimonio gestito - c.d. servizio di governo).

13.3 In alternativa ai requisiti di cui ai punti 13.1.3 e 13.1.4 il concorrente può incrementare i requisiti di cui ai punti 13.1.1 e 13.1.2 nella misura di 1,5 volte. Il requisito di cui al punto 13.1.2 può essere dimostrato anche mediante il patrimonio netto.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti, da un consorzio ordinario, da un'aggregazione di imprese di rete o GEIE, i requisiti sopra indicati devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento dei requisiti di cui ai punti 13.1.1 e 13.1.2. Tali percentuali devono essere mantenute anche nel caso in cui il raggruppamento o il consorzio aumenti di 1,5 volte i requisiti di cui ai punti 13.1.1 e 13.1.2 in alternativa ai requisiti ai punti 13.1.3 e 13.1.4. I requisiti di cui ai punti 13.1.3 e 13.1.4 possono essere posseduti anche da uno solamente dei soggetti raggruppati o consorziati.

In ogni caso la mandataria del raggruppamento deve possedere i requisiti di

partecipazione in misura percentuale complessiva superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Se il concessionario non esegue direttamente i lavori e la progettazione oggetto della concessione, deve essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui ai punti 13.1.1, 13.1.2, 13.1.3, 13.1.4.

Progettazione

13.4 L'importo dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura (per le seguenti attività svolte dal concessionario: rilievi, progetto definitivo, progetto esecutivo), di cui alla proposta del Promotore, ammonta ad Euro 1.300.000,00 IVA esclusa.

13.5 Per la progettazione il candidato concessionario ovvero il candidato concessionario esecutore, in possesso di attestazione SOA per la progettazione ed esecuzione adeguata, ma non in grado di dimostrare il possesso dei requisiti di seguito specificati mediante il proprio staff di progettazione, dovrà far ricorso a soggetti di cui all'art. 46 del Codice in possesso, oltre ai requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice e delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione dell'opera oggetto del presente bando, dei requisiti sotto indicati secondo le classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali e riportate nella successiva Tabella 1.

13.5.1 Fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando¹, per un importo totale dei servizi pari ad almeno 2.600.000,00 IVA esclusa (doppio della base d'asta).

13.5.2 Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie indicate nella successiva Tabella 1.

Tabella 1

Categoria dell'opera	Codici ID D.M. 17/06/2016	Categorie legge 143/1949	Importo opere di progetto (€)	Importo richiesto (€) per il requisito di cui al punto 13.5.2	Importo richiesto (€) per il requisito di cui al punto 13.5.3
Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite, comprendenti bonifiche e demolizioni: Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto	E.18	l/c o l/d chiaramente riferibile a aree esterne allestite	7.258.054,63	7.258.054,63	2.903.221,85
Opere edili su edifici	E.22	l/e o l/d chiaramente	11.074.468,88	11.074.468,88	4.429.787,55

¹ Vanno presi in considerazione gli ultimi cinque anni per i quali risulta effettuato, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il deposito del relativo bilancio.

vincolati (D.Lgs. 42/2004)		riferibile a interventi su beni vincolati			
Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative	S.04	IX/b o I/g riferibile a interventi analoghi	5.269.048,02	5.269.048,02	2.107.619,21
Impianti idrico-sanitari	IA.01	III/a	1.411.352,15	1.411.352,15	564.540,86
Impianti meccanici	IA.02	III/b	6.872.344,06	6.872.344,06	2.748.937,62
Impianti elettrici e speciali	IA.03	III/c	5.750.789,55	5.750.789,55	2.300.315,82

13.5.3 Aver svolto, nei dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, due servizi di ingegneria e di architettura, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, indicato nella Tabella precedente, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.

13.5.4 (per le società di professionisti e società di ingegneria) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2014-2016) (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), nella misura proporzionata alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero pari a 5 (cinque) unità.

13.5.5 (per i professionisti singoli e associati) numero di unità minime di tecnici, in misura proporzionata alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico ovvero pari a 5 (cinque) unità, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

ULTERIORI CONDIZIONI RIFERITE ALLA PROGETTAZIONE

13.6 Se la progettazione è eseguita da un sub raggruppamento temporaneo di cui all'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice, i requisiti finanziari e tecnici sopra specificati al punto 13.5, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

A tal fine il codice ID Opere E.22 (I/e o I/d) viene individuato quale categoria prevalente e pertanto il soggetto qualificato per tale classe sarà individuato quale

mandatario del R.T.P. In ogni caso la mandataria del raggruppamento deve possedere i requisiti di partecipazione in misura percentuale complessiva superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ciascun soggetto raggruppato deve essere qualificato per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire.

Il requisito sopra indicato al punto 13.5.3 non è frazionabile. Per ogni classe e categoria deve essere presente un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due servizi di punta.

I servizi presi in considerazione sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente e quindi non totalmente computabili.

Gli importi indicati nella tabella si intendono al netto degli oneri fiscali.

Nulla rileva, nel caso di servizi di progettazione, che i lavori per cui siano stati svolti i servizi siano realizzati, in corso o non ancora iniziati, rilevando solo l'avvenuta approvazione del servizio.

Sono valutabili i servizi svolti per committenti sia privati, sia pubblici.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Per la progettazione riguardante parti di immobili di interesse storico e artistico sottoposti a vincoli culturali di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. è richiesta la laurea in architettura o laurea equipollente che consenta l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sez. A.

Tra le attività di progettazione definitiva è prevista la redazione della relazione geologica. Pertanto il concorrente dovrà prevedere l'inserimento di un geologo nel gruppo di progettazione.

Il gruppo di progettisti che verrà indicato dal concorrente dovrà prevedere almeno le seguenti figure professionali:

- 1) progettista architettonico
- 2) progettista strutturale
- 3) progettista impianti
- 4) geologo
- 5) tecnico per l'esecuzione di indagini ambientali/analisi di rischio e progetto operativo di bonifica.

Deve inoltre essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, che potrà coincidere con uno dei cinque tecnici sopra elencati.

Il R.T.P. deve prevedere a pena di esclusione, quale progettista, la presenza di un giovane professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. La figura professionale del giovane professionista deve rientrare tra quelle previste all'art. 4, comma 2 del decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A tal fine, è sufficiente che nel gruppo di lavoro sia contemplata la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni, senza la necessità che questi faccia parte formalmente del R.T. Una volta, tuttavia, che il giovane professionista venga indicato come mandante, non ha obblighi di qualificazione, fermo restando che il R.T.

deve possedere complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

Qualora il candidato concessionario si avvalga di progettisti indicati o associati, in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sopra descritti, si precisa che tali requisiti dovranno essere dimostrati a richiesta della stazione appaltante. Tale progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare assieme ad altri soggetti concorrenti alla gara o essere indicato da più concorrenti alla medesima, pena l'esclusione degli stessi partecipanti alla gara che lo avessero indicato. Resta inteso che la stazione appaltante rimarrà estranea a qualsiasi vicenda contrattuale fra l'affidatario e il progettista, di cui esso si avvarrà, e che, pertanto, l'affidatario sarà ritenuto responsabile, nei confronti della stazione appaltante, per l'operato del progettista stesso.

Esecuzione dei lavori

13.7 I concorrenti saranno tenuti ad indicare in sede di offerta la parte delle opere che realizzeranno direttamente ovvero tramite imprese collegate e/o controllate, con l'indicazione delle specifiche quote che saranno da ciascuno eseguite.

13.8 I concorrenti che intendono eseguire i lavori direttamente dovranno, oltre ai requisiti richiesti quali concessionari, essere in possesso di:

13.8.1 Attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione per categorie e classifiche individuate dal bando.

13.8.2 Certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente disciplina nazionale, a pena di esclusione, qualora l'importo dei lavori che il concorrente intende assumere necessiti dell'iscrizione nella classifica III. Dovrà pertanto dichiarare che l'attestazione SOA riporti l'indicazione di tale requisito. In mancanza dovrà essere prodotta copia della certificazione di qualità.

13.8.3 Cifra d'affari in lavori realizzata nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando², non inferiore ad Euro 75.272.114,58 (settantacinquemilioniduecentosettantaduemilacentottordici/58), IVA esclusa.

13.8.4 Adozione di un sistema di gestione ambientale conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti, come la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009), la certificazione secondo la norma ISO 14001, o altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità (punto 2.1.1 dell'Allegato 2 al decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

13.8.5 Applicazione delle Linee guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale (punto 2.1.2 dell'Allegato 2 al decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

13.9 I lavori non realizzati direttamente, o tramite imprese controllate o collegate, dovranno essere comunque eseguiti da soggetti qualificati ai sensi dell'art. 83 del

² Vanno presi in considerazione gli ultimi tre anni per i quali risulti effettuato, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il deposito del relativo bilancio.

ULTERIORI CONDIZIONI RIFERITE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

13.10 Per i soggetti esecutori di cui all'art. 45 lett. d), e), f), g) del Codice trova applicazione l'art. 92 del Regolamento con riferimento all'importo dei lavori. Per gli stessi il requisito di cui al punto 13.8.3 va rapportato alle percentuali di partecipazione al sub-raggruppamento per i lavori. La categoria OG2 viene individuata quale categoria prevalente e pertanto l'impresa che si qualifichi e partecipi per tale categoria sarà individuata quale mandataria del sub-raggruppamento temporaneo dei concessionari esecutori dei lavori.

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari, di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 13.8 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e), e-bis) e f), del Codice, i requisiti di cui al paragrafo 13.8 devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporabile la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Nel caso di R.T.I. i requisiti di cui ai punti 13.8.4 e 13.8.5 devono essere posseduti dai soggetti che eseguiranno le prestazioni per le quali è necessario il possesso dei due requisiti.

Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'art. 49, comma 1, del Codice, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal titolo III, capo II del Regolamento accertati, ai sensi dell'art. 49 del Codice e dell'art. 62 del Regolamento, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

Avvalimento

13.11 Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico singolo o in raggruppamento può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, anche partecipante al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica del suo legame con quest'ultimo. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è ammesso avvalimento per i requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

L'avvalimento dei requisiti indicati ai punti 13.8.2, 13.8.4, 13.8.5 è ammesso a condizione che l'impresa ausiliaria esegua direttamente le prestazioni per cui tale capacità è richiesta.

13.12 Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

14.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le **ore 13:00 del giorno 26 maggio 2017** esclusivamente all'indirizzo:

Comune di Verona – Ufficio Protocollo Informatico Archivio – Piazza Bra n. 1 – 37121 Verona.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica effettuata, ad esempio, con nastro adesivo, ceralacca, colla, piombo, tale da garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico (anche tramite corriere) presso lo sportello del Servizio Protocollo Informatico Archivio, allo stesso indirizzo sopra indicato. Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:00; il martedì e il giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 17:00.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

14.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura «NON APRIRE – OFFERTA per la GARA n. 08/17 per l'affidamento della concessione del compendio immobiliare dell'Arsenale».

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

14.4 Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

- "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa";
- "Busta n. 2 - Offerta tecnica";
- "Busta n. 3 - Offerta economica"

14.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto ai valori economici a base di gara.

15. Criterio di aggiudicazione

15.1 La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ripartizione dei punteggi.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta economica	55
Offerta tecnica	45
Totale	100

L'attribuzione di un punteggio prevalente alla componente economica dell'offerta è stato orientato dal parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario riportato nel testo della deliberazione di Consiglio n. 68 del 30 novembre 2016, nel quale, considerato che il rendimento del progetto in oggetto appare medio-alto rispetto ad altre operazioni di project financing, auspica la necessità di agire affinché in fase di gara e/o di rinegoziazione possa essere ridotta la componente di costi a carico della parte pubblica.

15.2 Gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi che verranno presi in considerazione per l'esame dell'offerta economica sono indicati nella tabella che segue.

Elemento di natura quantitativa A "Miglioramento del piano economico-finanziario ed ulteriori elementi quantitativi" - max punti 55

Tabella 2

Sub elemento	Descrizione	Peso	Criteri motivazionali, criteri di assegnazione o di calcolo	Formula
A.1	Ribasso sul contributo pubblico	30	Il punteggio più elevato sarà attribuito al valore offerto più conveniente per il Concedente, ovvero il ribasso maggiore, secondo la formula riportata a lato	$P_i = (R_i / R_{max}) * 30$
A.2	Ribasso sul corrispettivo di disponibilità	15	Il punteggio più elevato sarà attribuito al valore offerto più conveniente per il Concedente, ovvero il ribasso maggiore, secondo la formula riportata a lato	$P_i = (R_i / R_{max}) * 15$
A.3	Ribasso sulla durata della Concessione	2	Il punteggio più elevato sarà attribuito al valore offerto più conveniente per il Concedente, ovvero il ribasso maggiore, secondo la formula riportata a lato	$P_i = (R_i / R_{max}) * 2$
A.4	Valore arredi offerti per la Scuola	3	Il punteggio più elevato sarà attribuito al valore offerto più conveniente per il Concedente, ovvero il maggior valore, secondo la formula riportata a lato	$P_i = (V_{oi} / V_{Omax}) * 3$
A.5	Incremento del valore delle indagini ambientali e interventi di bonifica (valore soglia per revisione PEF): € 171.000,00 + € 570.000,00 = € 741.000,00	3	Il punteggio più elevato sarà attribuito al valore offerto più conveniente per il Concedente, ovvero il maggiore valore, secondo la formula riportata a lato	$P_i = (V_{oi} / V_{Omax}) * 3$
A.6	Ribasso sul valore da riconoscere al Concessionario in caso di recesso ex art. 14.4 dello Schema di Convenzione : € 400.000,00	2	Il punteggio più elevato sarà attribuito al valore offerto più conveniente per il Concedente, ovvero il ribasso maggiore, secondo la formula riportata a lato	$P_i = (R_i / R_{max}) * 2$

Legenda relativa alla colonna "Formula" della Tabella 2

Pi = punteggio assegnato all'offerta della ditta i-esima relativamente a ciascun sub elemento

Ri = ribasso percentuale offerto dalla ditta i-esima
 Rmax = ribasso percentuale massimo offerto
 VOi = valore offerto dalla ditta i-esima
 VOMax = valore massimo offerto

15.3 Gli elementi e sub-elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi che verranno presi in considerazione per l'esame dell'offerta tecnica sono indicati nelle tabelle che seguono.

Elemento di natura qualitativa B "Miglioramento della bozza di convenzione" - max punti 10

Tabella 3

Sub elementi Descrizione	Peso	Criteri motivazionali, criteri di assegnazione o di calcolo	Presentazione	
			A4	allegati
B.1 - Miglioramento del servizio e gestione del compendio dell'Arsenale	5 ³			
B.1.1 - Gestione dei servizi di carattere condominiale	2	<p>In riferimento alle attività di Gestione dei servizi a carattere condominiale a servizio delle aree comuni interne/esterne e degli immobili facenti parte del complesso ed a vario titolo occupati, i concorrenti dovranno evidenziare la qualità delle soluzioni proposte in relazione ai seguenti ambiti:</p> <p>a) Struttura di governo: dimensionamento e caratteristiche della struttura organizzativa che il Concessionario intende mettere in campo per la gestione dei servizi, sia dal punto di vista organizzativo che in relazione agli strumenti che si intende utilizzare per il monitoraggio e controllo dei servizi stessi (Sistema informativo, KPI e SLA) – MAX Punti 0,5</p> <p>b) Modalità operative e procedure di gestione dei servizi alle persone, comprendenti i servizi di guardiana, pulizia e gestione rifiuti, con particolare riguardo alla sicurezza ed al mantenimento del decoro del complesso - MAX Punti 1</p> <p>c) Modalità operative e procedure di gestione dei servizi agli spazi ed agli edifici aree comuni (comprendente le manutenzioni aree verdi, piccola manutenzione edile e manutenzione impianti aree comuni) - MAX Punti 0,5</p>	5	max formato A3 numero libero
B.1.2 - Gestione tecnica degli edifici a uso comunale	1	In riferimento alle attività di gestione tecnica degli edifici a uso comunale i concorrenti dovranno evidenziare la qualità delle soluzioni proposte in relazione a quanto previsto nella Convenzione e nell'allegato 7 riferito agli edifici ad uso comunale		

³ Peso complessivo del sub elemento B.1 dato dalla somma dei pesi attribuiti ai sub elementi B.1.1, B.1.2, B.1.3, B.1.4.

B.1.3 - Gestione Edifici	1	In relazione alla Gestione Edifici, intesa come l'insieme delle attività di mantenimento degli immobili e delle strutture e gli interventi di rifacimento e riqualificazione del sistema edificio-impianto nel corso della durata della Concessione, verranno valutati gli strumenti e la metodologia di monitoraggio, controllo e miglioramento continuo che il Concorrente intende mettere in atto per il mantenimento del patrimonio immobiliare		
B.1.4 - Gestione operativa spazi interni ed esterni	1	In riferimento alla gestione operativa degli spazi interni ed esterni, saranno valutate le idee e le soluzioni atte a garantire la massima fruibilità, anche attraverso l'offerta di servizi accessori a servizio della collettività e/o degli eventi		
B.2 - Fruizione degli spazi aperti al pubblico e degli spazi ad uso del Comune	5	Saranno privilegiate le soluzioni che indichino migliorie rispetto a quanto previsto nello Schema di Convenzione	3	max formato A3 numero libero

Elemento di natura qualitativa C "Elementi qualitativi del progetto di fattibilità e prestazioni aggiuntive" - max punti 35

Tabella 4

Sub elementi - Descrizione	Peso	Criteri motivazionali, criteri di assegnazione o di calcolo	Presentazione	
			A4	allegati
C.1 - Qualità dei materiali e delle finiture interne degli Edifici ad uso diretto dell'Amministrazione	6	Saranno privilegiate le soluzioni maggiormente atte al miglioramento degli aspetti qualitativi e prestazionali dei materiali di finitura degli ambienti interni (pareti, soffitti, pavimenti, rivestimenti, etc.) con riferimento alle caratteristiche di resa estetica, pulibilità, sicurezza, manutenibilità e durabilità nel tempo, caratterizzati dal più elevato grado di risposta positiva all'obiettivo di ottimizzare, nel ciclo di vita dell'opera, il costo globale di manutenzione e di gestione. Sarà privilegiata l'offerta che preveda materiali e semilavorati dotati della più elevata affidabilità tecnica e qualità estetica e che consentano rapidità di interventi manutentivi in quanto richiedenti per il loro recupero funzionale ed estetico, ricambi di semplice reperibilità e di facile montaggio.	3	max formato A3 numero libero
C.2 - Qualità delle sistemazioni esterne e delle aree aperte al pubblico	4	Saranno privilegiate le soluzioni che indichino la compatibilità paesaggistica e del verde in particolare della Corte Centrale rispetto alla "copertura" così come identificata nel progetto. Saranno altresì privilegiate le soluzioni che, nel rispetto delle aree a verde esistenti, valorizzino in modo organico: (a) gli aspetti qualitativi e prestazionali dei materiali (pavimenti, separazioni, arredo urbano) e delle dotazioni impiantistiche, oltreché degli elementi arborei e vegetali, con particolare riferimento alla Corte Centrale; (b) l'organizzazione dei percorsi e degli accessi, nel rispetto della fruibilità da parte del pubblico.	3	max formato A2 numero libero
C.3 - Miglioramento dell'efficienza energetica del complesso dell'Arsenale	5	Saranno privilegiate le soluzioni che prevedono la realizzazione di soluzioni impiantistiche e tecnologiche caratterizzate dall'utilizzo di soluzioni di risparmio energetico, con particolare riferimento agli edifici che saranno utilizzati dal Comune, in ordine alla gestione delle luci, alla gestione dei consumi idrici, alla gestione dell'impianto di climatizzazione e che garantiscano una classe energetica migliorativa rispetto a quelle prevista nel progetto di fattibilità.	3	max formato A3 numero libero

C.4 - Qualità della progettazione relativa alla ricollocazione degli arredi e degli allestimenti nel padiglione 12 del materiale contenuto nella Palazzina Comando, nonché delle collezioni di Palazzo Pompei che non saranno trasferite a Castel San Pietro	8	Saranno privilegiate le soluzioni che ottimizzano l'organizzazione degli spazi così come attualmente prevista nella Palazzina Comando e a palazzo Pompei, mediante la ricollocazione degli arredi e degli allestimenti all'interno dell'Edificio 12 - operando pertanto un razionalizzazione e miglioramento dell'organizzazione delle collezioni. Saranno privilegiate le soluzioni prevedano il piano di trasferimento, posto a termini di QE a carico dell'Amministrazione Comunale, in maniera coerente e razionale con la nuova distribuzione all'interno dell'edificio 12. Saranno privilegiate le soluzioni che prevedano la razionale organizzazione degli spazi per la visitabilità delle collezioni.	5	max formato A2 numero libero
C.5 - Qualità della progettazione degli spazi interni della scuola dell'infanzia e del nido, qualità/specifiche tecniche degli arredi offerti	8 ⁴			max formato A2 numero libero
C.5.1 - Progettazione degli spazi interni	4	Saranno privilegiate soluzioni versatili, che ottimizzino gli spazi, in coerenza con le funzioni di scuola materna e asilo nido e che valorizzino le aree esterne e il loro utilizzo funzionale.	5	
C.5.2 - Progettazione degli arredi: qualità e specifiche tecniche	4	Saranno privilegiate le soluzioni che prevedano arredi maggiormente coerenti con le funzioni di scuola materna e asilo nido e che in particolare rispondano ai requisiti di: materiali sicuri, pulibili, con elevate caratteristiche di igienicità, ergonomia e sicurezza nell'uso.	3	
C.6 - Organizzazione del cantiere e qualità del progetto di comunicazione durante la fase dei lavori di riqualificazione	4	Saranno privilegiate le soluzioni che consentano la visibilità dell'avanzamento dei lavori, con un programma di informazione organizzato, e che riducano l'impatto ambientale del cantiere, oltre che la minimizzazione dell'impatto sulla viabilità e logistica del quartiere. Saranno altresì privilegiate le soluzioni integrate di prevenzione e protezione del cantiere, con un controllo del sistema degli accessi durante i lavori.	3	max formato A3 numero libero

15.4 I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice (di seguito indicata anche come "Commissione"), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base degli elementi e sub elementi di valutazione e relativi pesi e sub-pesi sopra indicati, mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo la formula seguente:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno

\sum_n = sommatoria

15.5 Per l'elemento di natura quantitativa A "Miglioramento del piano economico-finanziario ed ulteriori elementi quantitativi" i punteggi verranno attribuiti attraverso l'applicazione delle formule indicate nella colonna "Formula" della Tabella 2.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto ai valori a base d'asta relativi ai sub criteri A.1, A.2, A.3, A.6.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al valore a base d'asta relativo al sub criterio A.5.

⁴ Peso complessivo del sub elemento C.5 dato dalla somma dei pesi attribuiti ai sub elementi C.5.1 e C.5.2.

Non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, parziali, plurime.

15.6 Per quanto concerne la valutazione degli elementi di natura qualitativa B e C, la Commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno.

La valutazione delle offerte in relazione agli elementi e sub-elementi tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante il confronto a coppie con matrice triangolare eseguito sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, approvate dall'ANAC con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Una volta terminati i confronti a coppie, per ciascun elemento o sub-elemento si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

I punteggi massimi previsti moltiplicati per il coefficiente definitivo $V(a)$ i (compreso tra 0 e 1) determineranno il punteggio da attribuire all'offerta.

15.7 I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun elemento o sub-elemento avente natura qualitativa sono determinati:

a) se vi sono almeno 3 (tre) offerte, effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti;

b) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 3 (tre), a ciascun elemento o sub-elemento è attribuito un coefficiente provvisorio, variabile tra zero ed uno, assegnato discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti provvisori attribuiti ad ogni elemento o sub-elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Nel caso di attribuzione discrezionale i coefficienti verranno assegnati secondo i criteri motivazionali indicati nelle precedenti tabelle.

15.8 Altre informazioni

15.8.1 Il servizio verrà aggiudicato al concorrente che avrà raggiunto il punteggio complessivo più alto. A parità di punteggio globale l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente all'offerta economica. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

15.8.2 In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere verranno presi in considerazione i valori espressi in lettere, salvo il caso in cui gli elementi del caso concreto consentano in modo univoco di riconoscere l'errore materiale o di scritturazione in cui sia incorso l'offerente e di emendarlo, dando prevalenza al valore effettivo dell'offerta.

15.8.3 I coefficienti e i punteggi verranno calcolati con arrotondamento alla terza cifra decimale (per difetto se la quarta cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se la quarta cifra decimale è compresa tra 5 e 9).

16. Contenuto della Busta n. 1 - Documentazione amministrativa

Nella "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

16.1 Domanda di partecipazione sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale

rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

La domanda di partecipazione verrà resa conformemente al **Modello 1**, nella forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Con essa il concorrente dichiara:

- 1) di partecipare alla procedura in oggetto;
- 2) di non essere in alcuna situazione di controllo con il promotore (R.T.I. formato dalle società Italiana Costruzioni S.p.A. e Na.Gest. Global Service S.r.l.);
- 3) di aver preso esatta cognizione della natura della concessione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla progettazione, sull'esecuzione e sulla gestione delle opere nonché sulle condizioni contrattuali;
- 4) di avere effettuato uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali posti a base di gara e di assumersi l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'investimento;
- 5) di aver visionato e di ben conoscere tutti i documenti della gara, di ritenerli completi ed esaurienti;
- 6) di avere accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, condizioni ed oneri, indicati nei documenti di gara e nei loro allegati posti a base di gara;
- 7) di essersi recato sui luoghi di esecuzione dei lavori e di avere acquisito piena conoscenza della natura e delle caratteristiche del compendio immobiliare dell'Arsenale;
- 8) di rinunciare sin da ora a qualsiasi eccezione, azione o pretesa, relative ad indennizzi o compensi di sorta per eventuali difficoltà impreviste nell'esecuzione dei lavori derivanti dalle caratteristiche del progetto e/o da condizioni ambientali, sorprese geologiche, archeologiche, ecc.;
- 9) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione e di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta di ogni eventuale maggiorazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori o la gestione rinunciando fin da ora a qualsiasi azione, pretesa o eccezione in merito;
- 10) di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori e del servizio oggetto della concessione;
- 11) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo di lavoro dove devono essere eseguiti i lavori;
- 12) di rinunciare espressamente ad avanzare, nei confronti dell'ente concedente, qualsiasi pretesa in ordine a compensi, rimborsi, indennizzi, risarcimenti di sorta o quant'altro, compensativi dell'attività profusa, delle spese e oneri in genere per la

partecipazione alla gara;

- 13) di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, a quelle stabilite nel bando di gara, nel disciplinare di gara, negli atti tecnici, nel vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona (allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 21/07/2011), nello schema di convenzione a base di gara integrato con le migliorie indicate nella propria offerta;
- 14) di essere consapevole che, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto dei criteri ambientali minimi previsti dal D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a rispettare tali criteri nella fase di esecuzione del contratto;
- 15) di essere oppure di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- 16) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta n. 49 del 05/03/2014 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 17) a pena di esclusione, indica le lavorazioni appartenenti alle categorie a qualificazione obbligatoria per le quali, non essendo in possesso della corrispondente qualificazione, intende ricorrere al subappalto;
- 18) (facoltativo) l'eventuale ricorso al subappalto ai sensi dell'art. 174 del Codice, al di fuori della situazione indicata al punto precedente;
- 19) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- 20) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- 21) indica l'indirizzo PEC a cui inviare le comunicazioni da parte della stazione appaltante;
- 22) dichiara di autorizzare il Comune di Verona ad inoltrare le comunicazioni, ad ogni effetto, al numero di fax indicato;
- 23) fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/90 e dall'art. 53 del Codice, di acconsentire ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito della documentazione presentata, OVVERO di non acconsentire l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali;⁵
- 24) *[solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice]* indica i consorziati per i quali il consorzio concorre, per i quali opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio l'appalto di cui trattasi, dovrà dichiarare tale volontà, in luogo del nominativo dei consorziati per il quale il consorzio concorre. In caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non potranno essere diversi da quelli indicati;

⁵ In mancanza di allegato diniego la presente dichiarazione si intende assertiva. Se si allega la dichiarazione di diniego nella stessa si dovranno indicare anche le parti sottratte all'accesso.

25) dichiara di essere in possesso dei requisiti del concessionario, in particolare:

- a) di avere un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando⁶ pari ad Euro ...;
- b) di avere un capitale sociale pari ad Euro ...;
- c) di aver svolto negli ultimi cinque anni⁷ servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio di Euro ...;
- d) di aver svolto negli ultimi cinque anni⁸ almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento (*indicazione del servizio*), per un importo medio pari ad Euro ...

26) che la progettazione sarà eseguita⁹:

- dal **candidato concessionario esecutore** ... (*indicare generalità del candidato concessionario esecutore*); lo stesso dovrà presentare anche la dichiarazione Modello 3 e quella del dettaglio dei servizi di cui al successivo punto 16.3;

O, IN ALTERNATIVA

- dal **candidato concessionario** ... (*indicare generalità del candidato concessionario progettista*); lo stesso dovrà presentare anche la dichiarazione Modello 3 e quella del dettaglio dei servizi di cui al successivo punto 16.3;

O, IN ALTERNATIVA

- dal **progettista incaricato** ... (*indicare generalità*) e che lo stesso è in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 13.5 (il progettista dovrà compilare e sottoscrivere la dichiarazione Modello 3 e quella del dettaglio dei servizi di cui al successivo punto 16.3 nonché la dichiarazione Modello 2);

27) (*per i candidati concessionari che intendono realizzare in tutto o in parte i lavori con la propria organizzazione*)

- che intende eseguire i lavori tramite le imprese controllate/collegate ... (*specificare ragione sociale e sede legale*) qualificate per le quote di lavori ... (*specificare*) dalle stesse eseguite;
- che intende eseguire direttamente la parte di lavori ... (*specificare*), essendo in possesso di attestazione SOA, in corso di validità, rilasciata da parte di società di attestazione regolarmente autorizzata. Nella suddetta attestazione, i cui estremi sono¹⁰ ... non sussistono annotazioni o provvedimenti che impediscano o limitino l'utilizzo della stessa;
- (*qualora l'importo dei lavori che il concorrente intende assumere necessiti dell'iscrizione nella classifica III*) di essere in possesso della certificazione, in corso di validità, del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000;
- di aver realizzato, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando¹¹, una cifra d'affari in lavori pari ad Euro...;

⁶ Vanno presi in considerazione gli ultimi cinque per i quali risultati effettuati, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il deposito del relativo bilancio.

⁷ Viene presa a riferimento la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea,

⁸ Vedi nota 7.

⁹ Individuare le opzioni pertinenti.

¹⁰ Indicare organismo che ha rilasciato l'attestazione SOA, il numero, la data di rilascio, le categorie e le classifiche di costruzione e/o di costruzione e progettazione.

¹¹ Vedi nota 2.

- di avere adottato un sistema di gestione ambientale conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti, come la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009), la certificazione secondo la norma ISO 14001, o altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità (punto 2.1.1 dell'Allegato 2 al decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);
- di avere applicato le Linee guida adottate con D.M. 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale (punto 2.1.2 dell'Allegato 2 al decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

28) di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, per poter procedere alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali per importo adeguato, cioè per la categoria 9 classe D.

Il sottoscrittore della dichiarazione dovrà allegare fotocopia di un documento valido di identità.

*In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, la dichiarazione conforme al **Modello 1** dovrà essere prodotta da tutti i candidati concessionari che costituiscono o costituiranno il raggruppamento o il consorzio, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento o del consorzio o GEIE.*

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;*
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.*

16.2 Dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, conformemente al **Modello 2**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore, corredata da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- 1) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, qualifica) dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice:

- dei direttori tecnici;
- del titolare per le ditte individuali;
- per le società in nome collettivo: dei soci;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari;
- per altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, entrambi i soci);
- nonché dei titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura;

Per una più precisa individuazione dei soggetti che devono essere indicati dal Concorrente si rimanda al Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26 ottobre 2016.

- 2) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- 3) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4, 5, del Codice e precisamente che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3, del Codice (di cui ai precedenti punti 1) e 2), non sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati [art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice]:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

OPPURE in presenza di condanne andranno tutte indicate, ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione, ad esclusione di quelle per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. Nel caso di condanne a carico di soggetti cessati di cui al precedente punto 2. dovranno essere dichiarate le misure adottate atte a dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- 4) dichiara che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (art. 80, comma 2 del Codice);
- 5) dichiara di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 del Codice);
- 6) dichiara di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice [art. 80, comma 5, lett. a) del Codice];
- 7) dichiara di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice [art. 80, comma 5, lett. b) del Codice];
- 8) dichiara di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità¹² [art. 80, comma 5, lett. c) del Codice];
- 9) dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile [art. 80, comma 5, lett. d) del Codice];
- 10) dichiara di non trovarsi in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice che non possa essere risolta con misure meno intrusive

¹² Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

[art. 80, comma 5, lett. e) del Codice];

- 11) dichiara di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [art. 80, comma 5, lett. f) del Codice];
 - 12) dichiara di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione) [art. 80, comma 5, lett. g) del Codice];
 - 13) dichiara di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, comunque, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa [art. 80, comma 5, lett. h) del Codice];
 - 14) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 [art. 80, comma 5 lett. i) del Codice] (specificando se l'impresa non è assoggettabile o se ha ottemperato);
 - 15) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, oppure, pur essendo stato vittima di tali reati, dichiara di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (art. 80, comma 5, lett. l) del Codice);
 - 16) dichiara di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, oppure che la situazione di controllo o la relazione non comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale [art. 80, comma 5, lett. m) del Codice];
- OPPURE** con riferimento alla dichiarazione di cui al punto (*specificare*) che l'impresa si trova in una delle situazioni previste dall'art. 80 del Codice (*specificare la situazione*) e allega la seguente documentazione complementare (*specificare ed elencare i documenti allegati*);
- 17) dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Verona cessati da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni nell'esercizio delle loro funzioni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti (art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001);
 - 18) (*per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001*) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 03/05/2010, n. 78) e ne indica gli estremi;
 - 19) (*per le società cooperative e per i consorzi di cooperative*) dichiara che la ditta è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative con il n° ;
 - 20) dichiara l'eventuale adesione a consorzi.

Si precisa che la dichiarazione sostitutiva redatta in conformità al modello 2, deve essere resa:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- dal progettista incaricato (in caso di R.T.P. da ciascun soggetto raggruppato);
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni d'impresе di rete e GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici per conto delle quali il consorzio concorre;
- nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, dall'impresa ausiliaria.

Ai sensi dell'art. 80, comma 7, del Codice, l'operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5 sempre dello stesso articolo, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

16.3 Dichiarazione del Progettista, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, conformemente al **Modello 3**, con la quale viene dichiarato il possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- 1) avere realizzato un fatturato globale per servizi di ingegneria e architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando¹³, per un importo totale dei servizi pari ad almeno 2.600.000,00 IVA esclusa;
- 2) aver espletato negli ultimi dieci anni¹⁴ servizi di ingegneria e architettura, relativi a lavori appartenenti a ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, come sotto indicato:
 - D.M. 17/06/2016: **ID Opere E.18** - legge 143/49: **Classe e categoria I/c o I/d**, per un importo globale dei lavori pari ad Euro (al netto di IVA), di cui due servizi per un importo totale dei lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori richiesto per la stessa classe e categoria;
 - D.M. 17/06/2016: **ID Opere E.22** - legge 143/49: **Classe e categoria I/e o I/d**, per un importo globale dei lavori pari ad Euro (al netto di IVA), di cui due servizi per un importo totale dei lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori richiesto per la stessa classe e categoria;
 - D.M. 17/06/2016: **ID Opere S.04** - legge 143/49: **Classe e categoria IX/b o I/g**, per un importo globale dei lavori pari ad Euro (al netto di IVA), di cui due servizi per un importo totale dei lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori richiesto per la stessa classe e categoria;

¹³ Vanno presi in considerazione gli ultimi cinque per i quali risulta effettuato, alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, il deposito del relativo bilancio.

¹⁴ Vedi nota 7.

- D.M. 17/06/2016: **ID Opere IA.01** - legge 143/49: **Classe e categoria III/a**, per un importo globale dei lavori pari ad Euro (al netto di IVA), di cui due servizi per un importo totale dei lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori richiesto per la stessa classe e categoria;
 - D.M. 17/06/2016: **ID Opere IA.02** - legge 143/49: **Classe e categoria III/b**, per un importo globale dei lavori pari ad Euro (al netto di IVA), di cui due servizi per un importo totale dei lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori richiesto per la stessa classe e categoria;
 - D.M. 17/06/2016: **ID Opere IA.03** - legge 143/49: **Classe e categoria III/c**, per un importo globale dei lavori pari ad Euro (al netto di IVA), di cui due servizi per un importo totale dei lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori richiesto per la stessa classe e categoria;
- 3) *(per le società di professionisti e società di ingegneria)* che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2014-2016), come definito al punto 13.5.4 è pari a (in cifre e in lettere);
 - 4) *(per i professionisti singoli e associati)* che il numero di unità minime di tecnici, in misura proporzionata alle unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico è pari a(in cifre e in lettere);
 - 5) che il gruppo di professionisti che svolgerà i servizi tecnici di ingegneria e architettura richiesti è così formato ... (specificare *generalità*, qualifiche professionali, servizi che verranno svolti) e che il rapporto intercorrente con il dichiarante è ... (specificare);
 - 6) che la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche è ... (specificare);
 - 7) *(in caso di raggruppamenti temporanei)* che il giovane professionista abilitato da meno cinque anni è , che svolgerà le seguenti prestazioni e che il rapporto intercorrente con il dichiarante è ... (specificare)
 - 8) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - 9) *(per le Società di ingegneria o per le Società di professionisti)* di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto n. 263 del 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ATTENZIONE!

*Con riferimento agli importi che vengono indicati per le singole classi/categorie del punto 2) del Modello 3, dovrà essere presentata una **dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, nella quale per ciascuna classe/categoria dichiarata andranno specificati i singoli incarichi (la cui somma deve essere pari o superiore all'importo dichiarato nel presente Modello 3. Per ogni incarico andrà indicato: l'importo, il codice ID opere, la classe/categoria individuata sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui essa appartiene, la descrizione della prestazione, il soggetto che ha svolto il servizio, il committente. Dovranno essere altresì evidenziati i due servizi di punta dichiarati (valore totale non inferiore a 0,40 volte l'importo dei lavori).*

In caso di un sub-raggruppamento temporaneo di progettisti la dichiarazione conforme al Modello 3 e quella del dettaglio dei servizi di cui sopra dovranno essere prodotte da

tutti i progettisti raggruppati che costituiscono o costituiranno il R.T.P., pena l'esclusione di tutto il R.T.P. e, conseguentemente, del candidato concessionario. Qualora il R.T.P. non fosse ancora costituito dovrà essere presentato il Modello 7 di cui al successivo punto 16.14.

Per il candidato concessionario esecutore, in possesso di adeguata attestazione SOA per progettazione e costruzione, che eseguirà la progettazione con il proprio staff tecnico, così come definito all'art. 79 comma 7 del D.P.R. 207/2010, la dichiarazione di cui al Modello 3 e quella del dettaglio dei servizi dimostrabili andranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.

16.4 (facoltativo) Documento di gara unico europeo (DGUE) (art. 85 del Codice) sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore.

Il concorrente può presentare in luogo delle Dichiarazioni sostitutive (Modello 2 e Modello 3, nei casi e dai soggetti previsti) il modello DGUE.

Tuttavia il DGUE non contiene tutte le informazioni richieste dalla Stazione appaltante. Sarà cura dell'operatore economico integrare le informazioni mancanti con una dichiarazione sostitutiva a pena di esclusione.

Per creare il documento, l'operatore economico dovrà collegarsi al sito internet della Commissione europea <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdp/filter?lang=it> che mette a disposizione un servizio per la compilazione elettronica del DGUE, e seguire le istruzioni presenti.

Dopo avere selezionato la voce "Sono un operatore economico", il concorrente dovrà effettuare i seguenti passaggi:

- alla domanda "Che operazione si vuole eseguire?" selezionare "Importare un DGUE";
- dovrà quindi essere caricato il file "08_17_DGUE.xml" presente tra i documenti di gara;
- terminata la compilazione il modello dovrà essere stampato e firmato dal concorrente.

16.5 documento attestante la **cauzione provvisoria** di cui al paragrafo 11.1.

16.6 nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice: **dichiarazione sostitutiva** con la quale il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti ovvero **copia conforme della/e certificazione/i** che consente/ono la riduzione.

16.7 Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale documento non deve essere prodotto solamente nel caso in cui detto impegno sia già contenuto nella fideiussione per la garanzia provvisoria. L'impegno deve essere corredato della dichiarazione di cui al punto 10.4.3.

16.8 documento attestante l'**ulteriore cauzione** di cui al paragrafo 11.10.

16.9 dimostrazione dell'avvenuto **Versamento** della contribuzione dovuta (**Euro 500,00 – CIG 7003673DC8**) all'Autorità Nazionale Anticorruzione, **di cui al paragrafo 12.**

16.10 il documento "**Passoe**" rilasciato dopo aver effettuato la registrazione al servizio AVCPASS (<https://ww2.avcp.it/idp-sig/>) ed aver indicato il CIG della presente procedura di gara.

Il PASSOE deve essere firmato dal concorrente. Nel caso di concorrenti plurimi il PASSOE deve essere firmato congiuntamente dalla mandataria/capofila e da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie.

16.11 in caso di **Avvalimento**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a) **Dichiarazione sostitutiva** redatta conformemente al **Modello 4** con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b) **Dichiarazione sostitutiva** redatta conformemente al **Modello 2**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice.
- c) **Dichiarazione sostitutiva** redatta conformemente al **Modello 5**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
 - 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice.
 - 4) *(solo nel caso in cui il concorrente si trovi nelle situazioni di concordato preventivo con continuità aziendale o di autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio, nel caso di subordinazione dell'ANAC alla partecipazione)* attesta che l'impresa ausiliaria metterà a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse e i requisiti di ordine generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento del servizio e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione al contratto nei seguenti casi: se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali ovvero se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'Anac individuerà con proprie linee guida.
- d) originale o copia autentica del **contratto**, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata del contratto.

Il prestito del requisito non deve assumere un mero valore astratto; l'impresa ausiliaria deve mettere a disposizione dell'impresa ausiliata, per l'esecuzione del contratto, le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo in relazione all'oggetto della concessione. Pertanto nel contratto devono essere espressamente indicati le risorse e i mezzi prestati per l'esecuzione in modo determinato e specifico.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo. Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di

normativa antimafia previsti per il concorrente.

16.12 originale o copia conforme ai sensi di legge della **procura speciale** o della **procura institoria** nell'eventualità che la domanda sia sottoscritta da tali rappresentanti del concorrente.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI

nel caso di raggruppamenti temporanei di concessionari non ancora costituiti

16.13 Per i R.T. non ancora costituiti dovrà essere presentata, conformemente al **Modello 6**, specifica dichiarazione sottoscritta da tutti i candidati concessionari che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario (il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti), e l'individuazione delle parti / percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione al raggruppamento.

nel caso di sub-raggruppamenti temporanei di progettisti non ancora costituiti

16.14 Per i sub R.T. dei progettisti non ancora costituiti, siano essi progettisti concessionari che incaricati, dovrà essere presentata, conformemente al **Modello 7**, specifica dichiarazione sottoscritta da tutti i progettisti che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario e l'individuazione delle parti / percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione a tale raggruppamento.

nel caso di sub-raggruppamenti temporanei di concessionari esecutori non ancora costituiti

16.15 Per i sub R.T. dei concessionari esecutori dei lavori non ancora costituiti, dovrà essere presentata, conformemente al **Modello 8**, specifica dichiarazione sottoscritta da tutti i concessionari esecutori dei lavori che intendono riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, e l'individuazione delle categorie e percentuali corrispondenti alla quota di partecipazione a tale sub-raggruppamento.

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

16.16 atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate.

16.17 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

16.18 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione della domanda di partecipazione.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

16.19 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

16.20 dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del

servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- 16.21 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- 16.22 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.
- 16.23 dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

- 16.24 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- 16.25 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- 16.26 copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati

in rete.

17. Contenuto della "Busta n. 2 – Offerta tecnica"

La "Busta n. 2 – Offerta tecnica" dovrà contenere la seguente documentazione.

17.1 **Indice** di tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica.

17.2 **Proposte di migliorie progettuali**

Il concorrente dovrà presentare una **Relazione** che affronti gli argomenti nell'ordine di esposizione dei sub elementi di valutazione indicati nelle Tabelle 3 e 4. La lunghezza di ciascun elemento presentato è data dal numero di pagine in formato A4 indicato nella colonna "Presentazione – A4" delle due tabelle citate.

Nel caso in cui il partecipante non intenda proporre migliorie per un determinato elemento o sub elemento indicherà tale intenzione al corrispondente capitolo della propria proposta.

Tutte le migliorie proposte rispetto al progetto del Promotore posto a base di gara, potranno essere corredate dai necessari schemi grafici e dalla documentazione tecnica dettagliata per illustrare le innovazioni apportate rispettando le indicazioni sul numero e sul formato degli allegati presenti nella colonna "Presentazione – Allegati" delle due tabelle citate.

Il Concorrente dovrà chiaramente indicare gli elaborati del progetto di fattibilità e della convenzione e suoi allegati posti a base di gara che sono stati, limitatamente agli elementi oggetto di miglioria, modificati, integrati o sostituiti dalla propria proposta.

17.3 "Executive summary" – Descrizione sintetica riferita ai sub-elementi B.1 e B.2 della lunghezza di una pagina di foglio formato A4 e senza allegati.

17.4 "Executive summary" – Descrizione sintetica riferita ai sub-elementi da C.1 a C.6 della lunghezza di 5 (cinque) pagine di foglio formato A4 e con massimo 20 (venti) allegati di formato A3.

La Relazione e i due documenti "Executive summary" non dovranno contenere costi o altri elementi di natura economica, pena l'esclusione.

In particolare le valorizzazioni economiche relative al sub elemento C.5.2 (progettazione degli arredi) dovranno essere inserite esclusivamente nel "Modello offerta economica" di cui al paragrafo 18, in corrispondenza del sub elemento A.4 e nell'ambito del Piano Economico Finanziario.

17.5 Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dal progettista di accettazione del progetto di fattibilità redatto dal Promotore come base per le migliorie apportate.

17.6 Bozza di convenzione avente i contenuti affrontati nello schema di convenzione presentato dal proponente, adeguata alle proposte migliorative eventualmente presentate dal concorrente.

A pena di esclusione la bozza di convenzione non dovrà contenere alcun riferimento ad aspetti quantitativi che sono valutati nell'offerta economica e che dovranno essere indicati soltanto nei documenti inseriti nella Busta n. 3 Offerta Economica.

17.7 CD-Rom contenente i files, con estensione .pdf, di tutta la documentazione presente nella Busta n. 2.

Tale CD-Rom potrà contenere, a discrezione del concorrente, un file in Power Point degli elementi caratterizzanti la proposta tecnica presentata.

Tutti i documenti cartacei che costituiscono l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente e dal progettista.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, i documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento o consorzio. Per le aggregazioni di imprese si richiamano le disposizioni di cui al paragrafo 16.1.

18. Contenuto della "Busta n. 3 – Offerta economica"

La "Busta n. 3 – Offerta economica" dovrà contenere la seguente documentazione:

A) Offerta redatta in conformità al "**Modello offerta economica**", nel quale dovranno essere indicati dal concorrente, per ogni sub-elemento:

- i valori in diminuzione rispetto ai valori indicati dal Promotore e posti a base di gara, per i sub elementi A.1, A.2, A.3, A.6, evidenziati nella Tabella seguente.
- il valore in aumento rispetto al valore indicato dal Promotore e posto a base di gara, per il sub elemento A.5, evidenziati nella Tabella seguente.

Tabella 5

Sub elemento	Descrizione	Valore indicato dal Promotore a base d'asta	Valore da indicare nell'offerta economica	Formula (vedi Tabella 2)
A.1	Ribasso sul contributo pubblico	Euro 14.450.000,00 IVA compresa		$P_i = (R_i / R_{max}) * 30$
A.2	Ribasso corrispettivo di disponibilità	Valore attuale: Euro 7.263.000,00 IVA esclusa		$P_i = (R_i / R_{max}) * 15$
A.3	Ribasso sulla durata della Concessione	600 mesi		$P_i = (R_i / R_{max}) * 2$
A.4	Valore arredi offerti per la Scuola	non è previsto un importo a base d'asta		$P_i = (V_o_i / V_{Omax}) * 3$
A.5	Incremento del valore delle indagini ambientali e interventi di bonifica (valore soglia per revisione PEF)	Euro 741.000,00 IVA esclusa		$P_i = (V_o_i / V_{Omax}) * 3$
A.6	Ribasso sul valore da riconoscere al Concessionario in caso di recesso ex art. 14.4 dello Schema di Convenzione	400.000,00 IVA esclusa		$P_i = (R_i / R_{max}) * 2$

Non potranno essere presentate offerte in aumento rispetto ai valori a base d'asta per i sub elementi A.1, A.2, A.3, A.6, a pena di esclusione.

Non potranno essere presentate offerte inferiori rispetto al valore a base d'asta per il sub elemento A.5, a pena di esclusione.

Indicazioni relative al sub elemento A.2 "Corrispettivo di Disponibilità"

Dovrà essere indicata la sommatoria dei Valori Attuali del Corrispettivo di Disponibilità; tale importo dovrà essere calcolato:

- assumendo come riferimento per il calcolo l'anno 2017;
- sulla base degli importi risultanti dal PEF, ovvero considerando l'adeguamento ISTAT in misura pari al 75% del tasso di inflazione (indice ISTAT-FOI senza tabacchi), l'abbattimento del 10% specificato per il Corrispettivo, al netto di IVA;
- utilizzando un tasso convenzionale del 5,0%.

Tale importo, a pena di esclusione, dovrà risultare pari o inferiore a Euro 7.263.000,00 nell'anno 2017.

Con specifico riferimento ai sub elementi di cui alla Tabella 5, si precisa che i valori indicati dal concorrente nel "Modello offerta economica" dovranno essere corrispondenti a quanto indicato nel Piano Economico-Finanziario di offerta e che, nel caso di discordanza tra i predetti elementi e quanto indicato nel Piano Economico-Finanziario, prevarrà in ogni caso l'indicazione contenuta nel "Modello offerta economica".

Ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica i propri costi concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, non derivanti da interferenze, specificamente connessi con la propria attività e organizzazione, calcolati per tutta la durata della concessione. Tali costi costituiscono una delle voci che compongono l'offerta e saranno rilevanti nel caso di verifica di congruità ai sensi dell'art. 97 del Codice.

B) Piano Economico Finanziario dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, giustificativo delle condizioni dell'offerta presentata.

Il Piano Economico e Finanziario dovrà essere asseverato da uno dei soggetti indicati all'art. 183, comma 9 del Codice.

Il PEF dovrà contenere una **relazione esplicativa** e considerare tutti gli elementi quantitativi dell'offerta, nel rispetto delle indicazioni presenti nel documento "Allegato tecnico – Elementi del PEF", a pena di esclusione.

Il PEF non è oggetto di valutazione nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma viene assunto al procedimento al fine di una valutazione di congruità tecnico-economica dell'offerta presentata.

Indicazioni relative al "Corrispettivo di Disponibilità" (punto 1.6 del documento "Allegato tecnico – Elementi del PEF")

In aggiunta al valore attuale indicato dal concorrente nel "Modello offerta economica", si precisa che dovrà essere indicato nel PEF l'importo iniziale offerto, espresso in cifre e in lettere, del corrispettivo di disponibilità (calcolato su base annua nella situazione a regime, espresso a valore 2016, non comprensivo di IVA), che dovrà essere **a pena di esclusione**, pari o inferiore al corrispettivo di disponibilità, pari a complessivi Euro 430.000,00 (calcolato su base annua, nella situazione a regime, espresso a valore 2016, non comprensivo di IVA) in relazione al 1° periodo, ed Euro 120.000,00 (calcolato su base annua, espresso a valore 2016, non comprensivo di IVA) per il 2° periodo.

C) Cronoprogramma in GANTT offerto dal concorrente, con indicazione delle tempistiche relative alle singole attività realizzative, assumendo come contenuto informativo minimo il Cronoprogramma di cui al Progetto di fattibilità posto a base di

gara.

D) Quadro Economico di Progetto offerto con **Calcolo sommario della spesa del Progetto**, assumendo come standard di indicazioni minimo quello contenuto nel Progetto di fattibilità posto a base di gara.

E) CD-Rom contenente i files, con estensione .pdf, **di tutta la documentazione** presente nella Busta n. 3 e, inoltre, il **file Excel del PEF** con visibilità dei contenuti delle celle, delle formule e dei collegamenti fra i fogli elettronici del PEF stesso.

Tutti i documenti cartacei che costituiscono l'offerta economica dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, non ancora costituiti, i documenti devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che compongono il raggruppamento o consorzio. Per le aggregazioni di imprese si richiamano le disposizioni di cui al paragrafo 16.1.

19. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

19.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa avverrà, ai sensi dell'art. 81 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.A.C. oppure, dopo l'adozione del decreto previsto dal comma 2 dell'art. 81 citato, attraverso la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Pertanto, ciascun concorrente è obbligato a registrarsi al sistema AVCPASS (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS, <https://ww2.avcp.it/idp-sig/>), secondo le relative indicazioni operative, termini e regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito dell'ANAC (www.anticorruzione.it), salvo eventuali modifiche legislative che dovessero intervenire nel corso della procedura.

Tali adempimenti rappresentano, per espressa previsione legislativa, l'unica modalità con la quale la stazione appaltante può procedere alla verifica dei requisiti del concorrente. Pertanto, se il concorrente sottoposto a verifica non è registrato al sistema AVCPASS e/o non fornisce il PASSOE, la stazione appaltante non sarà in condizione di appurare la veridicità delle dichiarazioni presentate.

Per quanto sopra esposto, nel caso di mancata regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla procedura di gara ovvero, se il concorrente dovesse risultare aggiudicatario, l'aggiudicazione sarà annullata, stante l'impossibilità di procedere alla verifica dei requisiti e fatte salve le ulteriori conseguenze di legge.

I concorrenti dovranno inserire nel sistema AVCPASS, associandoli al CIG della gara (7003673DC8) i documenti a dimostrazione del possesso dei requisiti di partecipazione, possibilmente entro il termine per la presentazione delle offerte.

Nel caso in cui i concorrenti non forniscano la dimostrazione del possesso dei requisiti speciali di partecipazione verranno esclusi dalla gara.

La verifica sul possesso dei requisiti speciali verrà effettuata nei confronti dei primi due concorrenti in graduatoria. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare detta verifica nei confronti dei concorrenti in qualsiasi momento nel corso della procedura, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della stessa.

19.2 I requisiti speciali di partecipazione di cui al paragrafo 13 potranno essere comprovati attraverso la seguente documentazione:

- a) quanto ai requisiti di fatturato (punti 13.1.1, 13.5.1, 13.8.3), mediante i bilanci depositati o certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori economici.
- b) quanto al requisito relativo al capitale sociale (punto 13.1.2), mediante la visura camerale, resa disponibile attraverso il Sistema AVCpass;
- c) quanto ai requisiti relativi a servizi effettuati (punti 13.1.3, 13.1.4, 13.5.2, 13.5.3), mediante certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti, inseriti nel sistema AVCpass dagli operatori economici.
- d) quanto al requisito relativo alla consistenza del personale impiegato (punti 13.5.4, 13.5.5), mediante dichiarazioni rilasciate dal concorrente inserite nel sistema AVCpass dagli operatori economici.
- e) quanto al requisito relativo all'attestazione SOA (punto 13.8.1), mediante copia dell'attestazione, resa disponibile attraverso il Sistema AVCpass.
- f) quanto al requisito relativo alla certificazione UNI EN ISO 9000 (punto 13.8.2), mediante copia del certificato, inserito nel sistema AVCpass dall'operatore economico.
- g) quanto al requisito di adozione di un sistema di gestione ambientale (punto 13.8.4), mediante copia della certificazione o altre prove previste dal D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inserite nel sistema AVCpass dagli operatori economici.
- h) quanto al requisito relativo al rispetto di standard sociali (punto 13.8.5), mediante le prove previste dal D.M. 11/01/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, inserite nel sistema AVCpass dagli operatori economici.

20. Operazioni di gara

20.1 La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Saletta Gare Contratti del Comune di Verona – Piazza Bra' 1, Palazzo Barbieri – 5° piano, scala B, il giorno 30 maggio 2017, alle ore 9:30, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

20.2 Eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima Saletta e saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della Stazione appaltante almeno due giorni prima della data fissata.

20.3 Il Presidente del seggio di gara procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità e, una volta aperti, verificherà:

- a) la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c) che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara.

- 20.4 Se possibile, nella stessa seduta, verrà aperta la busta concernente l'offerta tecnica e verrà verificata la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.
- 20.5 Successivamente, in seduta riservata, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati e all'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa B "Miglioramento della bozza di convenzione" e C "Elementi qualitativi del progetto di fattibilità e prestazioni aggiuntive", secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 15.
- 20.6 Al termine della valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti e procederà all'apertura della "Busta n. 3 Offerta economica" e alla valutazione dell'elemento di natura quantitativa A "Miglioramento del piano economico-finanziario ed ulteriori elementi quantitativi" e all'attribuzione dei relativi punteggi. La Commissione, infine, provvederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.
- 20.7 Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo la gara sarà aggiudicata all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio per l'offerta economica più alto.
In caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.
- 20.8 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede ai sensi dell'art. 97 del Codice alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, con il supporto della stessa Commissione giudicatrice. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.
La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
- 20.9 All'esito delle operazioni di cui sopra, il seggio di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria definitiva e propone l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

21. Verifica di anomalia delle offerte

- 21.1 Il Presidente di gara comunica al RUP l'offerta che supera la soglia di anomalia il quale, avvalendosi eventualmente di apposita commissione istituita ad hoc, procede alla verifica della congruità dell'offerta.
- 21.2 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene secondo la seguente procedura:
- a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;
 - b) la stazione appaltante si riserva di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse [comunque non più di 5 (cinque)], fino ad individuare la migliore offerta

- ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare delle spiegazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le spiegazioni che ritenga utili;
 - d) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle spiegazioni;
 - e) la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti, ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
 - f) richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni, entro un termine perentorio di 5 giorni;
 - g) la stazione appaltante esamina le ulteriori gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
 - h) prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
 - i) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle spiegazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le spiegazioni o le precisazioni entro il termine stabilito, ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
 - j) la stazione appaltante esclude l'offerta se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzo o di costi proposti.

21.3 Ferma restando l'individuazione delle offerte da sottoporre a verifica di congruità, effettuata ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, l'Amministrazione in ogni caso procederà a verificare la congruità della migliore offerta ed, eventualmente, delle successive, attraverso la valutazione del PEF, al fine di determinare l'attendibilità e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto.

22. Definizione delle controversie

22.1 Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Verona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22.2 Sulle procedure di ricorso altre informazioni sono presenti nel punto VI.4) del bando di gara.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

24. Altre informazioni

24.1 L'ente concedente inviterà il proponente a presentare offerta, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Codice.

24.2 L'Amministrazione ha la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

24.3 La proposta presentata dal costituendo raggruppamento temporaneo formato dalle società Italiana Costruzioni S.p.A. e Na.Gest. Global Service S.r.l. costituisce la base

contrattuale di partenza. L'offerta del concorrente dovrà essere migliorativa rispetto a tale proposta.

- 24.4 Ai sensi dell'art. 183, comma 15, del Codice il promotore può esercitare il diritto di prelazione, adeguando la propria proposta a quella giudicata dall'Amministrazione più conveniente in fase di scelta del concessionario.
- 24.5 In caso di proposta di aggiudicazione della concessione al promotore, per adeguamento della propria offerta a quella giudicata dall'Amministrazione più conveniente in sede di gara, o in caso di partecipazione alla gara del solo promotore, o in caso di gara deserta, l'Amministrazione si riserva la facoltà, prima di procedere all'aggiudicazione, di trattare con lo stesso ulteriori migliorie, anche economiche, all'offerta o alla proposta.
- 24.6 Il Comune di Verona provvederà a liberare tutti gli spazi del compendio dell'Arsenale oggetto di intervento entro il 15 settembre 2017.
- 24.7 Il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 184 del Codice, avente un capitale sociale minimo di Euro 150.000,00.
- 24.8 Ai sensi dell'art. 165, comma 3 del Codice, la sottoscrizione del contratto di concessione avrà luogo dopo la presentazione di idonea documentazione inerente il finanziamento dell'opera. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il contratto di finanziamento non sia perfezionato entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.
- 24.9 L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario, acquisendo la relativa documentazione presso l'ANAC o presso le amministrazioni competenti.
- 24.10 Nel caso in cui i controlli effettuati presso l'ANAC o gli enti competenti o attraverso la documentazione richiesta al concorrente non confermino le dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, il Comune procederà all'esclusione dello stesso dalla gara.
- 24.11 Nel termine che verrà indicato dall'ente concedente, l'impresa sarà tenuta a presentare tutti i documenti per addivenire alla stipulazione della convenzione, compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia, a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste, a intervenire per la sottoscrizione del contratto. In caso di R.T.I., prima della stipula della convenzione, dovrà aver luogo la costituzione del R.T.I. stesso con il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società mandataria.
- 24.12 Ove, nell'indicato termine l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate o non si presenti per la stipulazione del contratto, la stazione appaltante, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, si riserva la facoltà di ritenere decaduto, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'aggiudicatario stesso dall'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.
- 24.13 Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.
- 24.14 In caso di aggiudicazione, il contraente dovrà osservare tutte le disposizioni previste dalla legge 136/2010 e s.m.i., pena la risoluzione del contratto.
- 24.15 I dati personali relativi alle imprese partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara ("Tutela Privacy"). Titolare del

trattamento è il Comune di Verona.

24.16 L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 53 del Codice.

Verona, 21 aprile 2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ing. Luciano ORTOLANI

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. Ortolani', written over the typed name.